

**COMUNE DI**  
**SAN PIETRO MOSEZZO**  
**PROVINCIA DI NOVARA**

Via Marinone n.13 - 28060 SAN PIETRO MOSEZZO (NO) - Italy  
Tel. (+39)0321.530111 - Fax (+39)0321.530144/145  
Codice Fiscale: 00415190032 - Partita IVA: 00415190032  
EMail: [municipio@comune.sanpietromosezzo.no.it](mailto:municipio@comune.sanpietromosezzo.no.it)  
Posta Elettronica Certificata: [segreteria.sanpietromosezzo@pcert.it](mailto:segreteria.sanpietromosezzo@pcert.it)

**D.U.V.R.I.**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE**

*art. 26, commi 3 e 5, D.L. 9 Aprile 2008, n. 81*

**ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI  
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA AI SOGGETTI DIVERSAMENTE  
ABILI O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO.  
ANNI SCOLASTICI – BIENNIO 2017-18/2018-19**

EMISSIONE

ACQUISIZIONE

PER CONOSCENZA

IL COMMITTENTE:

L'APPALTATORE:

I RAPPRESENTANTI  
DEI LAVORATORI

COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

PER LA SICUREZZA

.....

.....

.....

Il presente Documento è composto da 9 pagine comprensive del Verbale di sopralluogo.

Redatto con la consulenza dell'RSPP  
Ing. Giovanni Escuriale  
Data, luglio 2017

## **1. PREMESSA**

Il presente Documento di Valutazione contiene le principali prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività ai sensi dell'art. 26 del D.L. 9 Aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo, al comma 3, "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."

Il datore di lavoro della Scuola primaria di San Pietro Mosezzo e il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria dovranno promuovere la cooperazione ed il coordinamento insieme al datore di lavoro del Comune di San Pietro Mosezzo e, in particolare:

- l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto,
- gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa aggiudicataria attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato,
- a fornire, in allegato al contratto, il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo ed eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze che la ditta aggiudicataria dovrà esplicitare.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza e in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dell'attività disponendo la ripresa solo quando siano state ripristinate le condizioni di sicurezza ed igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso all'impresa aggiudicataria.

## **2. OGGETTO DELL'APPALTO**

- Affidamento in appalto a impresa specializzata della gestione del servizio d'assistenza educativa scolastica a favore degli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio residenti nel Comune di San Pietro Mosezzo inseriti presso le scuole primarie e secondarie di primo grado per i quali è stata rilasciata certificazione dalla Neuro Psichiatria Infantile di competenza o da altra struttura sanitaria pubblica.

## **3. ORGANIGRAMMA IN MATERIA DI SICUREZZA**

- a. Datore di lavoro del Comune di San Pietro Mosezzo:  
Geom. Claudio Miglio per il Comune di San Pietro Mosezzo con reperibilità presso il Palazzo Municipale in Via Marinone 13, centralino 0321/530128;
- b. Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione del Comune di San Pietro Mosezzo:  
Ing. Giovanni Escuriale con studio a Novara in via Gnifetti n. 78 e reperibilità telefonica 0321/627766, 0321/627075.
- c. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:  
Commissario Griggio Natalino con reperibilità presso il Palazzo Municipale di via Marinone 13, centralino 0321/530134;
- d. Medico competente per il Comune di San Pietro Mosezzo:

Dott.ssa Conti, con reperibilità telefonica 0321/399880

- Per quanto riguarda la struttura scolastica e all'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, RLS ecc.) è necessario fare riferimento alla Direzione didattica.

## **5. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

L'incarico relativo alla gestione del servizio comprende due parti come di seguito illustrato.

1) Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni diversamente abili e l'impresa aggiudicataria dovrà:

- promuovere lo sviluppo psico-fisico attraverso interventi assistenziali/educativi individualizzati che agiscono sull'autonomia personale e sulle capacità di relazione e socializzazione;
- favorire l'inserimento e la partecipazione scolastica sostenendone l'integrazione e assicurando loro la necessaria assistenza tramite stimoli di natura educativa;
- Evitare una gestione puramente assistenziale ed agire quindi in piena armonia con il personale docente curricolare e di sostegno:

Il personale educativo assistenziale inoltre dovrà:

- agire in momenti collegiali distinti, ma non separati rispetto ai momenti specifici del personale docente curricolare e di sostegno;
- favorire l'integrazione dell'alunno nella classe;
- evitare una gestione puramente assistenziale, pur costituendo la base da cui muovere,
- assumere conoscenze complete sull'utente assegnato in modo da possedere un quadro della sua personalità (andando oltre la descrizione di suoi deficit), partecipando, qualora il Referente scolastico lo ritenga opportuno, ai lavori di programmazione scolastica;
- partecipare, se richiesto, agli incontri con gli specialisti attenendosi alle indicazioni delle loro "linee guida" e mantenendo con essi un rapporto costruttivo;
- garantire il massimo della segretezza professionale;
- interagire con gli altri adulti presenti nell'ambito scolastico e con il personale dei servizi del territorio, nel rispetto delle competenze di ciascuno;
- interagire con il nucleo familiare dell'alunno al fine di stabilire una relazione il più possibile positiva per l'adempimento delle attività educative.
- Collaborare con l'autorità scolastica nell'ambito delle attività previste dalla scuola in cui opera.

2) Accompagnamento di vigilanza sui mezzi di trasporto scolastico

Il servizio verrà svolto sulla base delle indicazioni concordate per ogni anno scolastico dall'Amministrazione Comunale con la/e ditta/e affidataria/e del trasporto scolastico.

L'aggiudicataria si impegna a rispettare eventuali variazioni nell'organizzazione del servizio di trasporto e nel numero di corse previste;

Il servizio di controllo, accompagnamento e vigilanza viene svolto sui mezzi utilizzati per il trasporto degli alunni assicurando la presenza di n. 1 accompagnatore per ciascun tragitto, salvo esplicita diversa richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale;

Il servizio verrà organizzato, ove possibile, raccogliendo lungo il percorso stabilito gli studenti dalle proprie abitazioni, in modo da ottimizzare i tempi di percorrenza con gli orari scolastici.

## **6. ATTREZZATURE , FIGURE PROFESSIONALI E PRESTAZIONI RICHIESTE**

Si rimanda al capitolato d'appalto.

## **7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA**

### **SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA**

Viene ora dettagliata un'analisi dei rischi per la sicurezza e per la salute cui potrebbero essere esposti gli operatori facenti parte dell'impresa appaltatrice, i lavoratori dipendenti del committente, i lavoratori dipendenti della direzione scolastica, gli utenti, eventuali esterni i quali si trovano a lavorare o a transitare presso luoghi di lavoro di proprietà del Comune di San Pietro Mosezzo.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono sottoposti alla tutela del proprio datore di lavoro, per quanto attiene l'esposizione a rischi specifici propri.

Poiché l'attività è svolta presso strutture di proprietà del Comune di San Pietro Mosezzo, per i luoghi di lavoro l'ente proprietario garantisce la conformità delle strutture e degli impianti, il gestore garantisce la sicurezza in situazioni di emergenza e nei confronti di quegli eventuali rischi che derivano o sono influenzati dall'organizzazione e dall'attività propria.

Il Comune di San Pietro Mosezzo, in quanto committente dei servizi affidati in appalto, cura in particolare la gestione dei rischi d'interferenza ipotizzabili, ad esclusioni di quelli di pertinenza del datore di lavoro appaltatore.

### **ACCOMPAGNAMENTO E VIGILANZA SUI MEZZI DI TRASPORTO SCOLASTICO**

Questa parte d'appalto in oggetto non è compresa nella redazione del D.U.V.R.I. in quanto è assente il requisito di disponibilità giuridica del luogo (art. 26 comma 1 Dlgs 81/08).

La delibera dell'A.V.C.P. n.3 del 2008 inoltre esclude la **possibilità di interferenze** nel seguente caso:

“i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per interno tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici”.

Per ogni altra indicazione ed oneri rimanda al capitolato d'appalto.

In ogni caso si evidenzia che particolare attenzione dovrà essere messa in atto dal personale dell'impresa aggiudicataria per far scendere e salire dai mezzi di trasporto gli allievi che, in fase di esuberanza giovanile, rischiano l'investimento.

Poiché la vigilanza impone anche l'intervento in caso di taglio, abrasione, trauma o altro infortunio, chi effettua il servizio di sorveglianza e assistenza al trasporto scolastico deve essere in grado di attuare le procedure in caso di infortunio previste dal piano di emergenza del plesso scolastico in cui opera.

.....

### **8. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

#### **a. Presenza di veicoli , pedoni, lavoratori di altre imprese .**

La presenza di veicoli in circolazione ed in manovra come pure la presenza di pedoni, di operatori Comunali, di operai di altre imprese darà luogo ad interferenza con il personale della ditta aggiudicataria che devono essere considerati.

Prima dell'inizio del servizio dovrà essere previsto come da scheda allegata un sopralluogo da parte del datore di lavoro e/o delegato della ditta aggiudicataria per la localizzazione delle vie di fuga, dei presidi di emergenza , della localizzazione delle linee elettriche, gas , ostacoli che possono interferire nel lavoro e dovrà essere redatto apposito verbale.

*Misure di prevenzione e protezione:* segnalare la presenza di ostacoli o pericoli lungo le vie, le strade ed i luoghi oggetto dell'appalto

a. Taglio e punture

Causate dal contatto con parti acuminate di rifiuti, lasciati lungo i percorsi e/o nei cestini.  
*Misure di protezione:* usare i DPI adatti al lavoro da svolgere ( guanti , tuta , scarpe) che devono sempre riportare il marchio CE ed essere in perfetta efficienza e cambiati quando usurati.

a. Rischio d'incendio

Misure di tutela: ai sensi dell'art.5 comma 2 del D.L. 10 Marzo 1998, la struttura è dotata del piano d'emergenza previsto. Le due prove di evacuazione annuali dovranno prevedere il coinvolgimento del personale dell'impresa appaltante ed i costi relativi all'informazione, alla formazione e all'addestramento vengono considerati nel DUVRI.

Controlli e manutenzioni sulle misure di protezione antincendio vengono effettuate periodicamente con apposito appalto da parte dell'Amministrazione comunale.

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori ed idranti posti in posizione ben visibile. In sede di sopralluogo congiunto e durante la riunione di coordinamento verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in casi di necessità.

È fatto divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere e/o attrezzature non autorizzate.

Resta inteso che il personale tutto deve farsi carico in primis dell'incolumità degli alunni loro affidati ed in quest'ottica ha importanza il rapporto tra operatori adulti e alunni.

Attualmente è in atto la manutenzione programmata dei dispositivi di sicurezza antincendio (estintori, rete idranti, porte tagliafuoco e sostituzione di materiale pompieristico), affidata a ditta specializzata.

b. Rischio elettrico

Contatto diretto od indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.

Misure di tutela: è fatto assoluto divieto al personale dell'impresa aggiudicataria di intervenire sui quadri e sugli impianti elettrici. L'impresa aggiudicataria, dopo aver preso visione dei locali, potrà richiedere l'allacciamento di apparecchiature necessarie allo svolgimento del servizio alla rete elettrica dei luoghi di lavoro solo dopo approvazione dell'Ufficio Tecnico del Comune.

Attualmente sono in atto la manutenzione programmata degli impianti elettrici (a norma CEI) e di messa a terra affidati a ditte specializzate.

c. Luoghi di lavoro interni ed esterni alle scuole

I lavoratori dovranno accedere solo ai luoghi deputati per il servizio. Non si è verificata la presenza di superfici particolarmente sconnesse, superfici scivolose a causa dell'usura o possibilità d'inciampo; tuttavia, l'impresa aggiudicataria dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali delle sedi di lavoro attraverso il sopralluogo obbligatorio e darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico del Comune per poter predisporre gli interventi idonei.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla presenza dei serramenti in alluminio ed alle superfici vetrate che possono essere fonte di pericolo.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Durante il servizio i lavoratori non devono usare indumenti che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche del lavoro, costituiscano pericolo personale e/o per gli utenti

(tacchi a spillo, ciabatte etc.) ed, in particolare, è fatto obbligo di indossare i DPI (dispositivi di protezione individuale riportati nel Documento Valutazione Rischi) art. 77 del D.Lgs 81\2008:

**GUANTI:** per interventi di pulizia ed igiene riferiti ai diversamente abili devono essere forniti guanti monouso di lattice e, se vi è allergia, devono essere forniti all'operatore guanti in vinile.

**SCARPE:** usare solo scarpe antiscivolo.

## **9. RISCHI SPECIFICI DI MANSIONE**

### a. Movimentazione manuali dei carichi

Il rischio da movimentazione dei carichi è presente poiché il personale, sia per lo spostamento di portatori di handicap (carrozine) sia per lo spostamento di zaini, libri ecc., è soggetto a spostamenti di pesi che possono superare i 3 Kg. Dovrà essere elaborato il documento valutazione rischi anche per la movimentazione manuale dei carichi secondo gli standard ISO 11228-1 e UNI EN 1005-2.

Il personale che movimentava i carichi può presentare rischio da cattiva postura. Infatti, non sempre è possibile o si è in grado di assumere posizioni ergonomicamente corrette anche perché, a volte, l'intervento per spostare gli allievi da una situazione di pericolo o per separarli è costrittivo ed immediato.

È necessario che il personale dell'impresa aggiudicataria faccia i corsi previsti dagli artt. 36 e 37 del D.L. 81\2008, con particolare riferimento al tipo di movimentazione descritto.

I rischi potenziali della movimentazione dei carichi possono essere riassunti in:

- sollevamento e deposito di carichi superiori a 3 Kg.
- trasporto di carichi,
- traino e/o spinta di carichi.

### b. Rischio chimico

Dovuto all'uso di sostanze chimiche nei giochi ludici (colle, vernici, diluenti, sbiancanti, solventi etc.), utilizzo di saponi, detergenti, ecc.

Misure di tutela: dovranno essere fornite al Committente le schede di sicurezza e l'elenco dei prodotti chimici utilizzati che possono causare rischi e/o allergie, sia per un'opportuna organizzazione del lavoro sia per una tempestiva informazione sui prodotti.

### c. Scivolamento

Dovuto alla pulizia dei locali con la presenza di pavimenti o superfici bagnate.

Misure di tutela: il dirigente scolastico dovrà vietare la sovrapposizione temporale tra la pulizia e l'uso dei locali, salvo casi particolari che possano crearsi, si dovrà gestire l'emergenza in sicurezza. Dovranno essere posti, tuttavia, cartelli per indicare il rischio scivolamento ed il personale dovrà usare i DPI previsti per questa mansione.

### d. Stress da lavoro correlato

Riunioni periodiche tra il personale della struttura del plesso e il personale dell'impresa aggiudicataria. Gli incontri, già previsti nel capitolato speciale, hanno lo scopo di attuare tre tipi di prevenzioni:

- prevenzione primaria, che tende a diminuire la probabilità che lo sviluppo di un disagio compaia;
- prevenzione secondaria, che tende ad agire tempestivamente sul fenomeno e ridurre gli effetti, attraverso l'abbreviazione della sua durata e della sua diffusione;
- prevenzione terziaria, che tende ad attenuare le conseguenze del fenomeno nei soggetti colpiti.

Le riunioni dovranno essere fatte con cadenza semestrale tra i responsabili della sicurezza, i

referenti con delega, e i RLS. Quanto emerso nel corso delle riunioni dovrà essere valutato dai RSPP per la valutazione del rischio.

e. Rischio biologico e microclima

Le fonti di pericolo biologico sono date da contatto con gli utenti in età scolare con problemi di handicap grave (pannoloni, feci, fluidi biologici), polveri, arredi e tendaggi.

Per la prevenzione, oltre all'informazione ed alla sensibilizzazione sulle corrette prassi igieniche, si suggerisce: igiene delle mani soprattutto dopo aver cambiato indumenti sporchi, elaborazione di adeguate procedure di pulizia degli ambienti; realizzazione di un microclima confortevole ed un idoneo numero di ricambi d'aria, monitoraggi periodici per verificare temperatura ed umidità dell'aria, ispezioni periodiche per la verifica delle possibili infestazioni ectoparassitarie; profilassi vaccinale sotto indicazione del medico competente. Il continuo contatto con utenti che possono essere soggetti alle più svariate malattie infantili espone il personale alla trasmissione di agenti infettivi che, in alcuni casi, sono particolarmente pericolosi per le donne in stato di gravidanza. È necessario, quindi, che il personale femminile informi tempestivamente il datore di lavoro del proprio stato di gravidanza e questi informi il medico competente che valuterà il rischio all'esposizione alla quale la lavoratrice è soggetta e indicherà le azioni da intraprendere.

## **10. RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA**

Sono quelli connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta aggiudicataria, gli altri lavoratori e gli utenti.

a. Rischio tagli, abrasioni, colpi, investimenti

Misure di tutela: gli arredi per i giochi, i tavoli, gli armadietti dovranno essere a norma ed essere posizionati in maniera tale da non causare infortuni.

b. Rischio da sovrapposizione con altre ditte

Il rischio da sovrapposizione con altre attività è considerabile per l'eventuale presenza di ditte per, manutenzioni straordinarie ecc. derivante dallo svolgimento in contemporanea del servizio dalla I.A.

Misure di tutela:

Durante il sopralluogo il responsabile dell'appalto domanda orari e presenza di eventuali altre ditte presenti al momento e se lo ritiene può richiedere tramite l'ufficio tecnico una riunione con i rispettivi responsabili degli appalti e servizi.

c. Rischio investimento

Il rischio è derivante dalla eventuale presenza di automezzi della Ditta Aggiudicataria o di qualsiasi altra provenienza nei cortili e nelle aree di sosta delle strutture.

Misure di tutela: i conducenti degli automezzi della Ditta, se autorizzati, prima di introdursi nel cortile devono verificare l'assenza di alunni e in ogni caso precederanno a non più di max 10 Km/h tale da non costituire pericolo per le persone.

## **11. COSTI DELLA SICUREZZA**

I costi per la sicurezza previsti all'art. 26 comma 5 del D.L. 81/2008 e s.m.i. sono finalizzati al rispetto della norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste

dall'appalto e saranno riferiti ai costi necessari per garantire la sicurezza contro i rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi.

Si evidenzia che i costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al Servizio per la manutenzione e verifiche dei presidi antincendio, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 “Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza L. 123/07 e modifica dell'art. 3 del D.lgs 626/94 e art. 86 commi 3 bis e 3 ter del D.lgs 163/06”

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto i costi della sicurezza dettagliati di seguito sono pari a 450,00 € (quattrocentocinquanta euro/anno scolastico).

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	<b>LAVORI A CORPO</b>							
1 28.A20.F20. 005	INTEGRAZIONE al contenuto della CASSETTA di PRONTO SOCCORSO, consistente in specifico dispositivo munito di apposito auto-iniettore (kit salvavita), contenente una dose standard di adrenalina che può essere conservata a temperatura ambiente, da utilizzarsi in caso di manifestazione dei sintomi di shock anafilattico provocato da puntura di insetto imenottero (api, vespe, calabroni) o da esposizione a pollini (contatto, ingestione o inalazione). 1 dose standard di adrenalina					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	85,51	85,51
2 Economie 1	Interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale del servizio interferenti con altre ditte appaltatrici					1,00		
	SOMMANO h					1,00	164,49	164,49
3 Economie 2	Riunioni di coordinamento, convocate, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa affidataria ed altri soggetti (sub-appaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti ed incontri per la prevenzione del rischio da stress correlato.					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	200,00	200,00
	<b>Parziale LAVORI A CORPO euro</b>							450,00
	<b>TOTALE euro</b>							450,00
	Data, 08/07/2017							
	<b>Il Tecnico</b>							
	----- ----- ----- ----- ----- -----							
	A RIPORTARE							

## 12. CONCLUSIONI

Si rammenta che il DUVRI è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, modifiche di tipo tecnico e/o lavori di manutenzione, nuova organizzazione dei locali o nuove strutture che si rendono necessarie durante il corso dell'appalto.

## VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Aggiudicataria:.....  
ha ricevuto dal Comune di San Pietro Mosezzo per svolgere l'attività di cui al presente appalto per  
l'affidamento **del servizio di ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA AI SOGGETTI  
DIVERSAMENTE ABILI O IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO per gli anni scolastici  
F2017-2018 / 2018-2019**, presso la sede specificata in contratto, i sottoscritti

a) dirigente e/o preposto e/o RSPP del Comune di San Pietro Mosezzo .....

b) coordinatore tecnico e/o RSPP della Ditta Aggiudicataria .....

### DICHIARANO

1. di aver eseguito congiuntamente in data odierna un sopralluogo preventivo sul luogo ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alle interferenze tra le attività presenti, nonché di mettere l'Impresa Aggiudicataria nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti, così com'è richiesto **dall'art. 26 del D.L. 81\2008**,
2. di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo alla struttura municipale, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e di protezione:

Area di lavoro	Descrizione del rischio
	Azione di prevenzione e protezione

Resta inteso che su rischi specifici individuati la ditta provvederà:

- a produrre un proprio DVR,
- a informare e formare i lavoratori ( artt. 36, 37 del D.L. 81\2008),
- mettere a disposizione adeguate attrezzature ( art.71 del D.L. 81\2008),
- fornire ai lavoratori idonei DPI ( art.77 del D.L. 81\2008).

Firma per il Comune di San Pietro Mosezzo

Firma per l'Impresa Aggiudicataria